

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

(Provincia di Forlì-Cesena)

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, redatta in triplice originale:

- Il Comune di San Mauro Pascoli (C.F.81001550409) con sede in San Mauro Pascoli - Piazza Mazzini, 3 rappresentato dal Sig. Bellavista Iglis, nato a Savignano sul Rubicone il 28.03.1968, Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art.40 dello Statuto ed in esecuzione della propria deliberazione G.C. n. ____ del _____, immediatamente eseguibile, di seguito indicato come “comodante”,

E

- l'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona (A.S.P. Del Rubicone) (C.F. 03729940407) con sede in San Mauro Pascoli – Via Manzoni n.19 rappresentata dal Sig. Bertozzi Salvatore, legale rappresentante, nato a ____ il _____, Presidente, di seguito indicato come “comodatario”,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

art. 1) CONSEGNA.

1. Il Comune di San Mauro Pascoli (comodante) consegna in comodato all'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona (A.S.P. Del Rubicone) - codice fiscale 03729940407, che accetta i seguenti beni, nello stato di fatto in cui si trovano:

- l'immobile ubicato nel Comune di San Mauro Pascoli, Piazza Battaglini n. 10 composto di n. 9 locali, compresi i servizi igienici siti al primo piano, per una superficie calpestabile di mq. 148 circa, identificati al catasto fabbricati

del Comune di San Mauro Pascoli al Fg.13 Particella 1033, Sub. 2, spazi indicati con campitura tratteggiata di colore rosso nella planimetria allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso **(planimetria 1)**, ad esclusione del locale indicato con campitura tratteggiata di colore verde, sede della Biblioteca dell'Accademia Pascoliana ad uso esclusivo del comodante.

art. 2) USO.

Al momento della sottoscrizione del contratto, il comodatario dichiara di aver preso visione dei beni immobili, dei quali riconosce la conformità nonché l'idoneità degli stessi all'uso determinato dalle parti e si impegna a riconsegnare i beni nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. I beni concessi in comodato dovranno essere utilizzati per il trasferimento del Centro stranieri la cui sede attuale, ubicata nel Comune di Savignano, è interessata da lavori di ristrutturazione. Il comodante assegna gli spazi come sopra individuati all'Asp che gestisce il Centro Stranieri per conto dell'Unione Rubicone e Mare, affinché vengano destinati alle attività istituzionali dell'Asp con particolare riferimento al Centro Interculturale, sostenendo altresì tutte le spese relative alle utenze elettriche, idriche, telefoniche e di riscaldamento e quant'altro necessario alla conduzione del servizio.

Il comodatario si obbliga altresì:

1. Ad accollarsi tutte le spese per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'immobile, delle attrezzature ed, in particolare, le utenze di qualunque tipo, la gestione dei dispositivi antincendio e di tutti gli altri impianti esistenti. A

tal fine dovranno essere attivati o volturati a nome dell'A.S.P. del Rubicone i relativi contratti e/o contatori e dovrà essere cambiata la serratura della porta d'ingresso consegnando copia della nuova chiave al Comune di San Mauro Pascoli e all'Accademia Pascoliana. Altresì, il comodatario si obbliga, in occasione della Fiera di San Crispino a consentire lo svolgimento della Pesca di beneficenza organizzata dall'AVIS sotto i portici di Piazza Battaglini.

2. Alla custodia dei beni, degli arredi, degli impianti (inclusa la caldaia) e di ogni altra pertinenza, curandone altresì la manutenzione ordinaria, impegnando il Datore di Lavoro come individuato al successivo comma 4, a segnalare al Comune eventuali difetti di funzionamento ed assumendosi la responsabilità dei danni a persone e/o cose. Per “manutenzione ordinaria” si intende quell’intervento che riguardi opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione degli elementi non strutturali e degli impianti tecnologici, atto a conservare l’integrità e la funzionalità del bene, senza che sia modificato sostanzialmente l’aspetto tecnico. Per “manutenzione straordinaria” quelle opere o modifiche per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari o tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche nelle destinazioni d’uso, nonché gli interventi atti a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed agibilità.

3. A non danneggiare la proprietà e a non modificare le caratteristiche del fabbricato o le condizioni d’uso; ogni intervento atto a modificare le strutture concesse in uso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune, previo

parere degli uffici comunali competenti. Alla scadenza del contratto, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario resteranno acquisite ai comodanti senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso dei comodanti.

4. Ad adottare tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'A.S.P. del Rubicone è tenuta a comunicare, al momento della consegna dei locali da parte del Comune, il nominativo del Datore di Lavoro, inteso ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b) del D.lgs. 81/2008.

5. Il Comune resta del tutto estraneo alle attività ed ai rapporti giuridici verso terzi a qualunque titolo, anche di fatto, posti dall' A.S.P. del Rubicone la quale manleva il Comune da ogni responsabilità per danni a persone ed alle cose di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi dai rapporti giuridici posti in essere dall'Unione.

6. Il comodatario è costituito custode dei beni de quo ed è direttamente e esclusivamente responsabile verso i comodanti ed i terzi per danni derivanti da abuso o trascuratezza nell'uso dei beni.

7. L'Associazione assume, in particolare, l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme di sicurezza e di igiene del lavoro vigenti con particolare riferimento al D.lgs. 81/08 e normative specifiche in relazione alla natura dell'attività svolta nei locali.

8. L'Associazione si impegna ad adempiere nei confronti dei propri soci e dei dipendenti agli obblighi riguardanti l'informazione, la formazione e

l'addestramento previsti dal citato D.lgs. n.81/2008. In particolare si obbliga a provvedere, a propria cura e spese, alla formazione degli addetti antincendio e primo soccorso la cui presenza dovrà essere garantita ogni qualvolta sia richiesta dalla normativa vigente in relazione all'utilizzo dei locali.

Art. 3) DURATA.

1. La durata del presente comodato gratuito, decorrente dalla data di stipula, termina il 31.12.2022.

2. Il comodatario, per altro, si obbliga a riconsegnare i locali, a semplice richiesta scritta del comodante entro 90 gg. (novanta), dalla richiesta stessa.

Art. 4) RESTITUZIONE.

1. In ogni caso, il comodatario si obbliga a restituire al comodante l'immobile pienamente disponibile e nello stato di cui trovasi all'atto della consegna. Sia al momento della consegna che all'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti;

Art. 5) NORME DISCIPLINARI.

1. Il presente contratto, per quanto non espressamente scritto, è disciplinato esclusivamente dalle norme del Capo XIV (art. dal 1803 al 1812) del Codice Civile.

Art. 6) SPESE.

Il contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, Allegato B, Art. 16.

La presente convenzione è redatta in triplice originale. Tutte le spese derivanti dal presente contratto sono a carico del comodatario.

San Mauro Pascoli,

IL COMODANTE

IL COMODATARIO